

*Scuola dell'Infanzia via Brescia - Parabiago -*

*Anno scolastico 2007/08*

## **“ARTE CON GLI ATTREZZI”**



*"Ogni cosa viene edificata innanzitutto dentro di noi, perché il primo materiale è sempre la forza morale, la volontà e la determinazione di arrivare fino in fondo."*

Di C. Sgorlon

## PERCHE' GLI ATTREZZI ?

Questo laboratorio è stato ideato dopo aver osservato i bambini di cinque anni, per i primi mesi dell'anno scolastico. Durante il gioco libero negli angoli strutturati dell'ambiente scuola, essi hanno rivelato particolari interessi per la scatola degli attrezzi veri, gli insegnanti hanno organizzato, affiancati dall'esperto d'arte, momenti di laboratorio, così da permettere ai bambini, di giocare, osservare e sperimentare, con gli attrezzi veri.

## MODALITA' ORGANIZZATIVE

### BAMBINI COINVOLTI NELL'ESPERIENZA

In questo laboratorio vengono coinvolti 10 bambini di cinque anni.

### SPAZI

Lo spazio individuato per il laboratorio "arte con gli attrezzi", è quello all'interno della sezione azzurro e l'aula polifunzionale.

### MATERIALI

Vengono utilizzati:

- attrezzi veri come: martelli, chiodi, seghetti, pinze, tenaglie, viti, cacciaviti, chiodi, tavole di legno, argilla, polvere di ceramica e vario materiale di recupero.

## TEMPI

L'attività di laboratorio si svolge una volta alla settimana solitamente il martedì dalle ore 10.30 alle ore 11.45, da Dicembre a Maggio.

## TRAGUARDI FORMATIVI PREVISTI

Con questo laboratorio vorremmo promuovere in ogni bambino le singole competenze, la conquista dell'autonomia e la maturazione dell'identità personale, per raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento citati in: "Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia".

## IL SE' E L'ALTRO

- Rafforzare autonomia, autostima, identità.
- Costruire in gruppo, progettare con gli altri collaborando e confrontandosi, rispettandosi e aiutandosi reciprocamente.
- Notare differenze di pensieri e sentimenti.
- Lavorare in gruppo dandosi regole.
- Riflettere per capire l'origine, l'evoluzione della vita.
- Saper aspettare.
- Osservare cambiamenti e l'evoluzione di ciò che ci circonda.
- Percepire la realtà in maniera corretta.
- Rispettare le regole di convivenza e le cose altrui.
- Saper aspettare.

## IL CORPO IN MOVIMENTO

- Conoscere il proprio corpo e rappresentarlo.
- Muoversi nello spazio e nel gioco coordinando i movimenti prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità.
- Muoversi soli o in gruppo, guidati o spontaneamente esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc..
- Curare la propria persona i propri oggetti l'ambiente ed i materiali comuni.
- Controllare affettività ed emozioni adeguatamente all'età.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Parlare descrivere raccontare dialogare con adulti e coetanei.
- Ascoltare, comprendere e ripetere racconti.
- Riconoscere testi motivare gusti e preferenze.
- Distinguere le varie forme di comunicazione.
- Elaborare ipotesi e codici personali.
- Disegnare, dipingere, modellare, "creare" lasciando "traccia di sé".
- Individuare nel territorio fonti che permettono di conoscere il proprio mondo per scoprire quelle espressioni che corrispondono ai propri gusti.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica utilizzando strumenti e materiali per realizzare elaborati singoli e collettivi.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Coltivare con continuità interessi e inclinazioni proprie.
- Osservare esperti che operano per conoscere ed apprendere nuove tecniche.
- Usare i cinque sensi per conoscere e ricercare.
- Contare oggetti, immagini e persone, aggiungere, togliere, ordinare e raggruppare.
- Ricostruire, elaborare, collocare successioni di fatti ed eventi.
- Collocare sé stesso oggetti e persone nello spazio.
- Manipolare, smontare e montare seguendo un progetto.
- Elaborare progetti propri e di gruppo.
- Raccontare spiegare, chiarire, esprimendosi per risolvere situazioni e problemi.(chi, che cosa, quando...)
- Commentare proporre ipotesi, individuare collegamenti e differenze.
- Negozicare con gli altri per individuare soluzioni e verifiche persuasive e pertinenti.
- Ricordare, documentare, fatti ed eventi attraverso diverse forme espressive per scoprire che il ricordo e la ricostruzione sono "soggettivi".

## LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Stimolare nel bambino immaginazione e creatività, per indurlo ad esprimere sentimenti ed emozioni
- Avvicinarlo all'arte per educarlo al gusto estetico e al piacere del bello
- Esplorare vari materiali e diverse forme espressive per permettere al bambino di conoscersi, di conoscere gli altri e diverse realtà, per confrontarsi

- Conoscere esplorando nuovi linguaggi (musica, teatro, multimedialità) per promuovere nel bambino un integro sviluppo delle proprie capacità cognitive, relazionali, percettive ed espressive



## ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

I bambini, durante i momenti della giornata, giocano spesso con la valigetta degli attrezzi giocattolo, quando i maestri usano la scatola degli attrezzi veri, per necessità, i bambini richiedono di toccare e pongono domande sugli attrezzi.

## INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERESSI RICORRENTI

I bambini nel momento della libera espressione grafico-pittorica rappresentano spesso figure di attrezzi. A dicembre sono stati messi a loro disposizione degli attrezzi veri con i quali poter giocare.

## NUOVO STIMOLO

- OSSERVIAMO GLI ATTREZZI - COPIA DAL VERO

## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

### -Le forbici

*"Queste sono le forbici servono per tagliare la carta".*

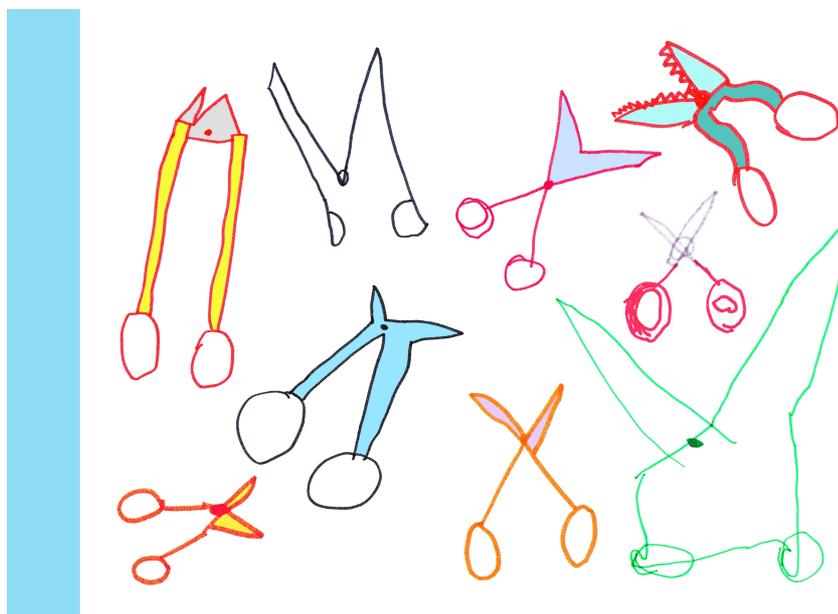
*"Si ma anche la stoffa".*

*"Si! e poi pungono un pochino e puoi anche tagliarti".*

*"Si! Se non stai attento ti tagli il dito*

*"Sono di ferro, d'argento, sono grandi"*

*"Quelle che abbiamo noi per giocare sono piccole"*



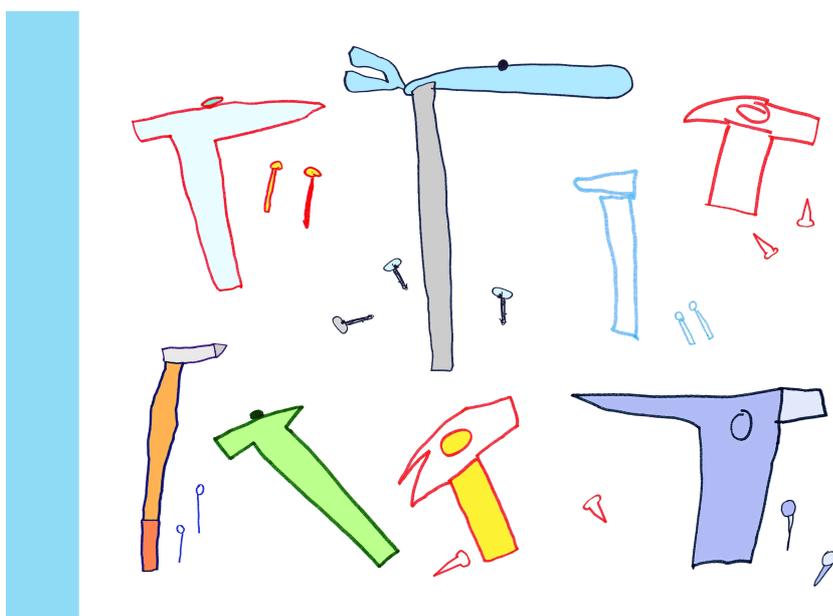
### -Chiodi e martello

*"Il martello serve per picchiare dentro i chiodi"*

*"Ha il manico di legno e la testa di ferro"*

*"Si però la testa non è rotonda"*

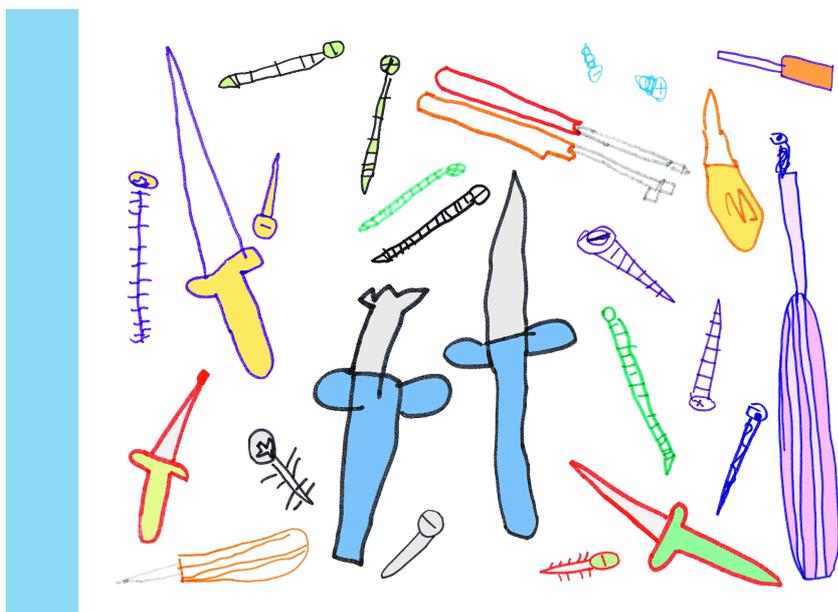
*"La testa e pesante poi ce n'è uno piccolo e uno grosso"*  
*"Uno è più pesante uno più leggero"*  
*"Anche questo chiodo grosso è più pesante di questo piccolo che è leggero"*  
*"però tutti hanno la punta pungiosa"*  
*"Cosa vuol dire pungiosa"*  
*"Che punge"*  
*"Se no non entra quando lo picchi col martello"*  
*"Quindi il chiodo è un attrezzo pungente"*  
*"Si però solo da una parte perché dall'altra parte sembra un ombrellino aperto"*  
*"Si dall'altra parte ha la capocchia che serve al martello per spingere il chiodo".*



### **-Viti e cacciaviti**

*"C'è quello a stella e poi quello piatto"*  
*"Con quello a stella si avvita questa vite che ha la croce sulla capocchia"*  
*"Quello piatto è per le viti con solo una riga sulla capocchia"*  
*"Però sono fatti di ferro e con il manico di plastica"*

*"Però il mio nonno ce l'ha con il manico di legno"*

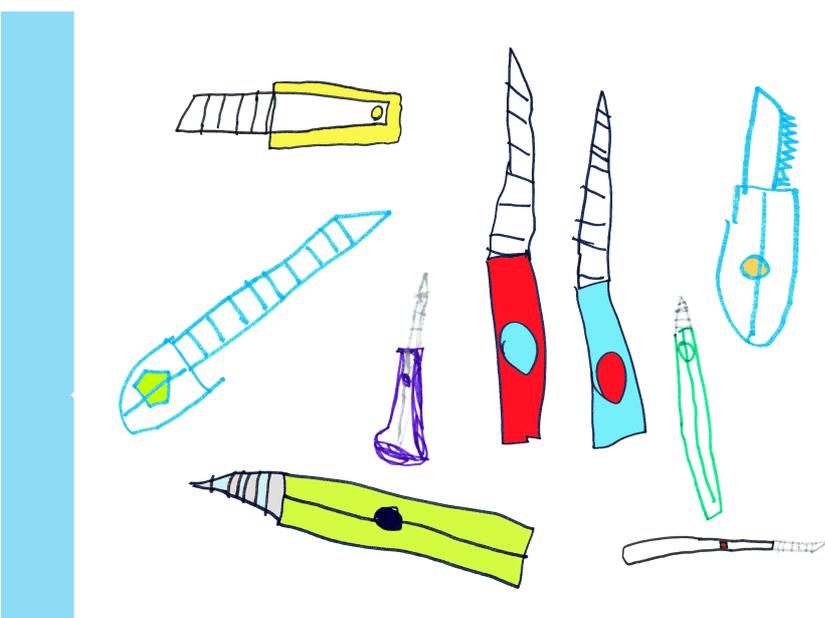


### -Taglierino

*"Ha la lama tagliente che entra e esce nella plastica del manico"*

*"L'Antonio lo usa sempre per tagliare i cartoni per l'incollaggio"*

*"Poi quando non taglia più si cambia la lama"*

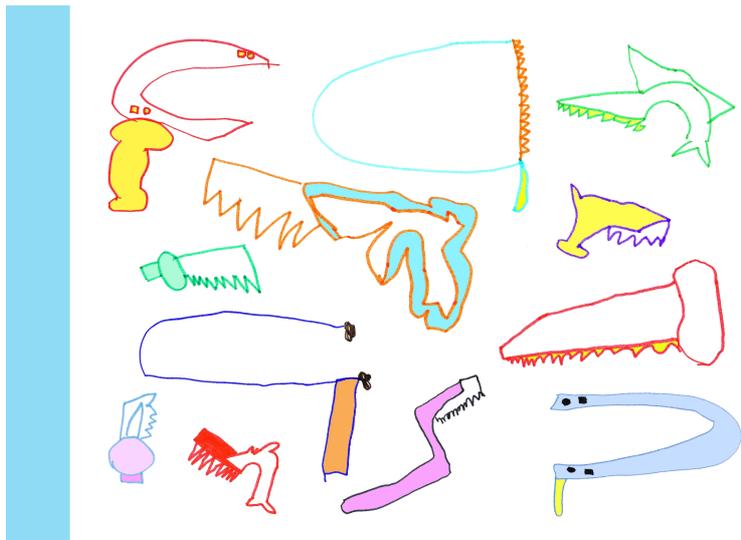


## -seghetto

*"Ha la lama con tutti i denti"*

*"Poi ha il manico per tenerlo in mano quando tagli"*

*"Puoi tagliare il legno ma anche il ferro perché esiste una lama apposta"*



## -pinza

*"Sembra la bocca del coccodrillo però è di ferro"*

*"la pinza fa i pizzicotti e morde se la usi male"*

*"Se la usi bene tira fuori i chiodi e avvita"*

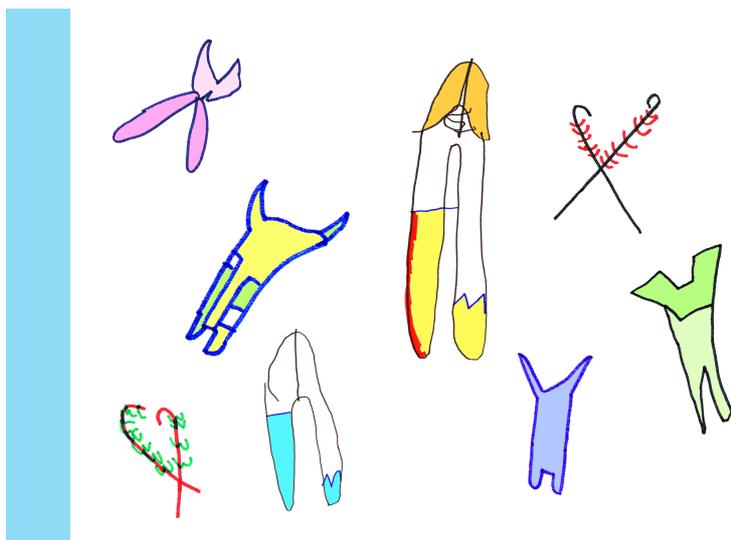


## -tenaglia

*"E' un attrezzo forte perché taglia il ferro"*

*"Si e poi lega perché attorcigliali filo di ferro"*

*"Poi e tutta di ferro e non di plastica"*

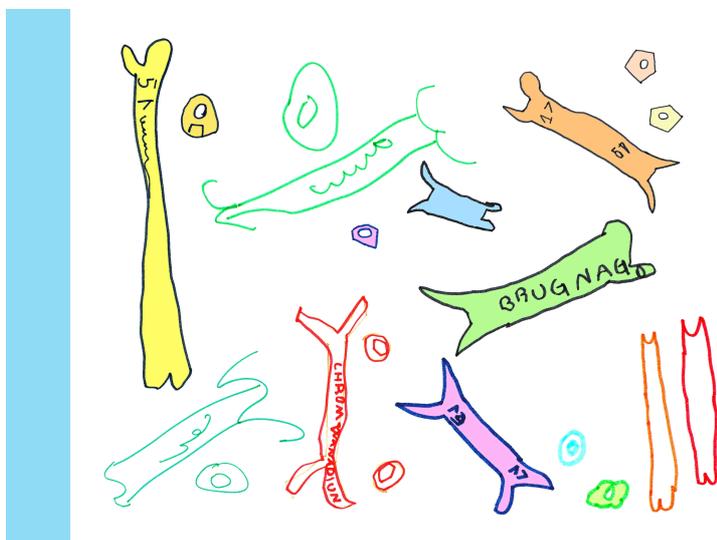


## -chiave e bulloni

*"La chiave inglese serve per svitare i bulloni"*

*"La chiave a brugola svita le viti, quelle con il buco"*

*"Per svitare la devi incastrare giusta perché se è più piccola o più grande non funziona"*



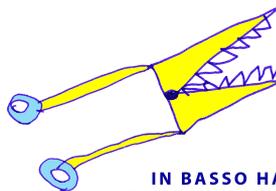
# NUOVO STIMOLO

## RILEGHIAMO IL LIBRO



### FORBICI

SI USANO PER TAGLIARE  
SONO FORMATE DA DUE LAME D'ACCIAIO  
INCROCIATE E FISSATE AL CENTRO



IN BASSO HANNO DUE ANELLI  
PER INFILARE LE DITA



### MARTELLO

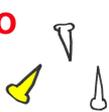
SI USA PER BATTERE  
E PIANTARE I CHIODI

HA UN BLOCCO DI ACCIAIO  
E UN MANICO DI LEGNO



### CHIODO

E' UNA PICCOLA ASTA DI METALLO  
DA UNA PARTE E' APPUNTITA  
DALL'ALTRA HA UNA CAPOCCHIA



### CACCIAVITE

SI USA PER STRINGERE  
E ALLENTARE LE VITI

HA UN MANICO  
E UN GAMBO DI FERRO  
CON UNA PUNTA  
O A TAGLIO O A CROCE



### VITE



E' FORMATA DA UN GAMBO FILETTATO  
E DA UNA TESTA  
CHE PUO' ESSERE O A TAGLIO O A STELLA

### TAGLIERINO

SI USA PER TAGLIARE

HA UNA LAMA DI ACCIAIO  
TAGLIANTE DA UNA PARTE SOLA

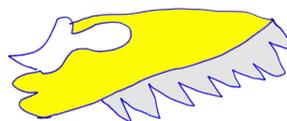


SUL MANICO C'E' UNA ROTELLA  
CHE SERVE PER BLOCCARE LA LAMA

### SEGHETTO

SI USA PER TAGLIARE IL LEGNO  
O I METALLI

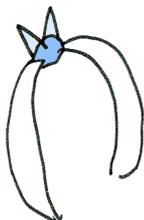
E' UN TIPO DI SEGA A MANO



LA SUA LAMA DI ACCIAIO  
E' FORMATA DA TANTI DENTI

## PINZA

SI USA PER AFFERRARE  
STRINGERE E STRAPPARE



HA DUE LEVE FISSATE AL CENTRO  
CHE SERVONO A FARE FORZA

## CHIAVE

SI USA PER STRINGERE  
O ALLENTARE IL DADO



## DADO

SI AVVITA ALLA FINE DELLA VITE  
HA UN FORO FILETTATO AL CENTRO



## CHIAVE

SI USA PER STRINGERE  
O ALLENTARE IL DADO



## DADO

SI AVVITA ALLA FINE DELLA VITE  
HA UN FORO FILETTATO AL CENTRO



### "IL MIO LIBRO DEGLI ATTREZZI"

illustrazioni dei bambini  
testo trascritto dalle insegnanti

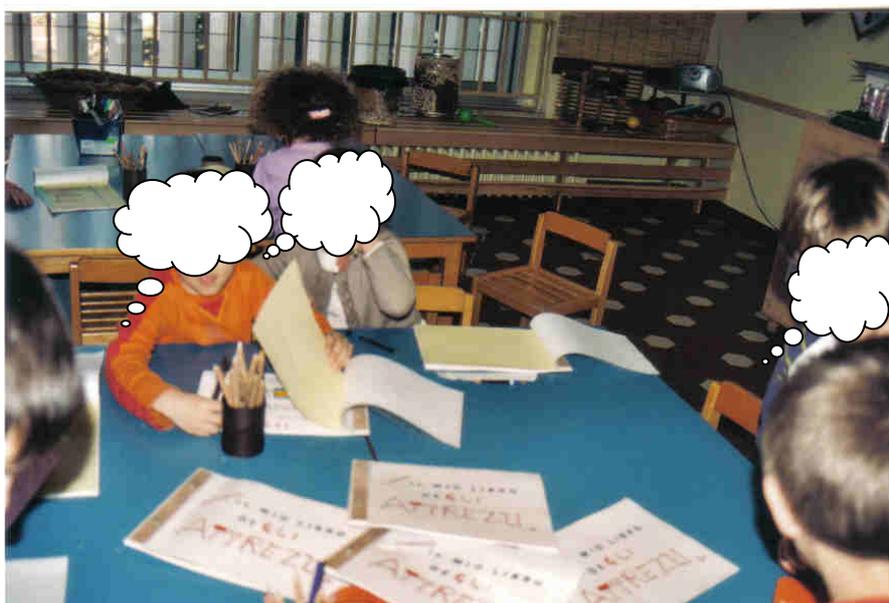
nel corso dell'anno 2007-2008  
i bambini grandi della classe Azzurro hanno seguito  
il laboratorio didattico

#### "arte con gli attrezzi"

un progetto curato e coordinato dagli insegnanti  
Lucia Gorla e Antonio Mantia  
in collaborazione con l'esperta d'arte Marta Ceruti

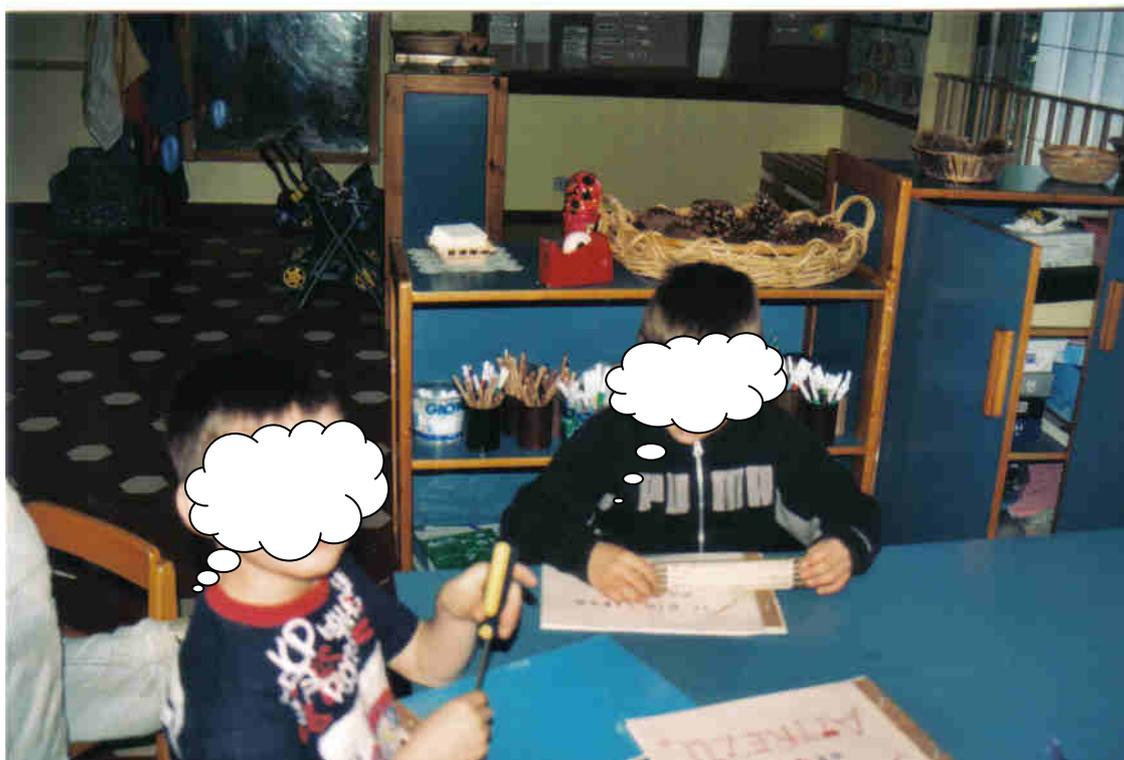
L'attività di osservazione e classificazione degli attrezzi è  
stata seguita da un'attenta copia dal vero. Osservando i  
disegni prodotti, i bambini hanno suggerito di far nascere  
un libro, che è stato progettato, impaginato e assemblato.

## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA



*"Bambini come possiamo unire queste pagine per realizzare un libro vero?"*

*"Possiamo usare la colla oppure lo scotch"*  
*"Anche la corda se facciamo i buchi nei fogli"*  
*"Oppure con gli anelli come il calendario dei camerieri"*  
*"E se noi usassimo un attrezzo per rilegare il libro?"*  
*"E ma il chiodo punge"*  
*"E poi esce dal buco quando apri il libro per sfogiarlo"*  
*"Lo cateniamo con la catena"*  
*"E poi se giri le pagine il foglio si rompe"*  
*"Con la vite e il bullone e poi il buco in tutti i fogli"*  
*"Facciamo una prova vediamo come è meglio"*



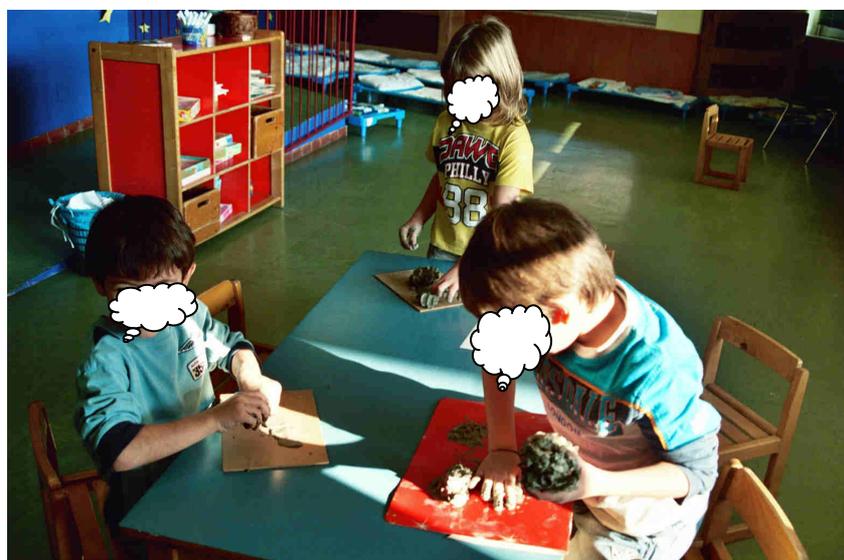
*"Vite bullone cacciavite, due legnetti di rinforzo e ce l'abbiamo fatta"*

## NUOVO STIMOLO

### ATTREZZI ARGILLA CERAMICA

Ogni bambino sceglie degli attrezzi prende l'argilla, la plasma dando forma ad un contenitore dove imprimere gli attrezzi che ha scelto.

### FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA



***"Bambini vogliamo provare a schiacciare nell'argilla un attrezzo?"***

*"Sì! Io ho preso le forbici!"*

*"Io il martello".*

*"Io la tenaglia".*

*"Il martello è entrato nell'argilla tutta molle adesso lo tiro fuori"*

*"Sembra catturato da una sabbia mobile"*

*"Anche la tenaglia è nella sabbia mobile è dura da far uscire"*

*"Io ho messo il chiodo e la vite ma non li vedo più "*

*"E' vero sono affondati, tutti sotto"*

*"Guarda il filo di ferro arrotolato si vede ancora".  
"E si è più grosso del chiodo e della vite"  
"Adesso vi aiutiamo noi a tirare fuori gli attrezzi dalle  
sabbie mobili".*



*"Guarda è uscita l'impronta di tutti gli attrezzi".  
"sono usciti anche la vite e il chiodo".  
"Hanno lasciato un'improntina"  
"Il martello invece un'improntona"  
"Questa impronta possiamo anche chiamarla calco"*



## NUOVO STIMOLO

### LA CERAMICA NEL CALCO DI ARGILLA

In una brocca misceliamo acqua e polvere di ceramica poi la versiamo nei calchi.

## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

*"Sembra una pappa".*

*"Ha il colore di quando l'argilla è già cotta".*

*"Così però si bagna l'argilla e poi diventa molle".*

*"Guardate bene bambini, qui è come una magia".*

*"È vero questa pappa ora sembra un budino".*

*"Stà diventando dura".*

*"È vero! dobbiamo aspettare che asciughi bene, domani potremo vedere se la nostra magia è riuscita".*



## NUOVO STIMOLO

STACCHIAMO LA CERAMICA DAL CALCO

## FORMALIZZAZIONE DELL' ESPERIENZA

*"La ceramica è diventata dura "*

*"Si guarda sembra un sasso".*

*"Ma come facciamo ora a vedere sotto-dentro?"*

*"Ma se è incollato come lo stacciamo?"*

*"Prova ad alzare il rosso e tieni giù l'argilla"*

*"Si alza!"*

*"Allora era solo sopra come appoggiato, non si è incollato"*

*"Si la ceramica non si è mischiata con l'argilla"*



*"Non abbiamo mica messo la colla, perciò non si è incollata".  
"Però l'argilla è diversa e non è entrata nella ceramica"*



*"Guarda sembra che nella ceramica sono entrati, la pinza, il martello, il cacciavite"  
"E' vero sembra che gli attrezzi sono sotto"  
"Però non sono sotto, è il budino di ceramica che e entrato nella stampata dell'attrezzo"  
"La stampata è il calco"*



## NUOVO STIMOLO

### FOTOCOPIAMO GLI ATTREZZI



## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

*"Io ho fatto la scala delle forbici, poi ho schiacciato il bottone ed uscita il foglio con i miei attrezzi grigi"*

*"E' come la foto degli attrezzi ma non si vede il colore"*

*"Perché non è la stampante, non escono i colori"*

*"Ora che ognuno ha la sua fotocopia possiamo attaccarle sulla cartelletta delle pitture"*



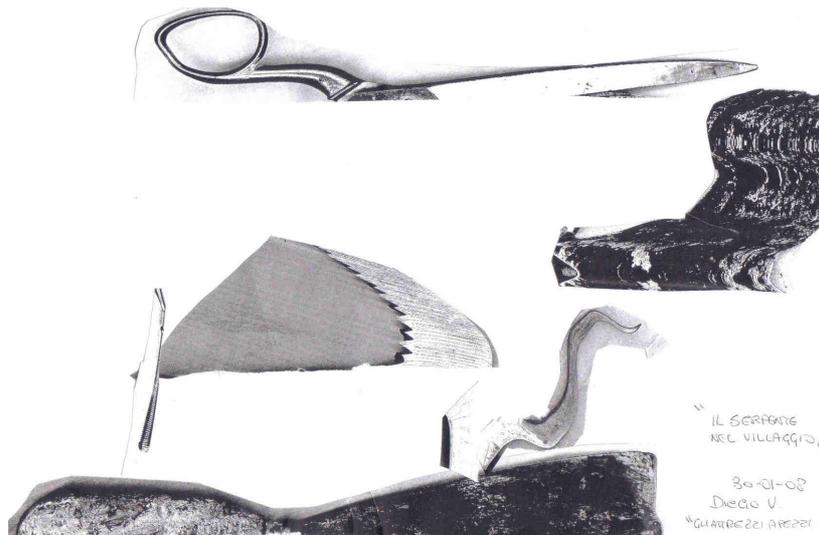
## NUOVO STIMOLO

GIOCHIAMO CON LE FOTOCOPIE A PEZZI

## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA



*"La lima è la strada, il semaforo l'ho fatto con il metro e i bulloni"*



*"Il serpente esce dalla spatola che è la terra e va al villaggio a cercare il cibo"*

## NUOVO STIMOLO

### COLORIAMO LE MAGLIETTE DI CARNEVALE



## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

*"Sulla maglietta ho messo tutti gli attrezzi grossi cosi li stampo con il pennellone grosso"*

*"Se metti quelli piccoli si mischiano con il pennello grosso poi si muovono tutti e non esce l'impronta "*

*"Mi piace lavorare con tutti gli attrezzi pennellati"*

*"Poi tanto si lavano e ritornano puliti"*

*"E l'acqua diventa colorata del pennello sporco"*

*"Anche le mani diventano colorate come il pennello"*

*"Poi va via con il sapone"*

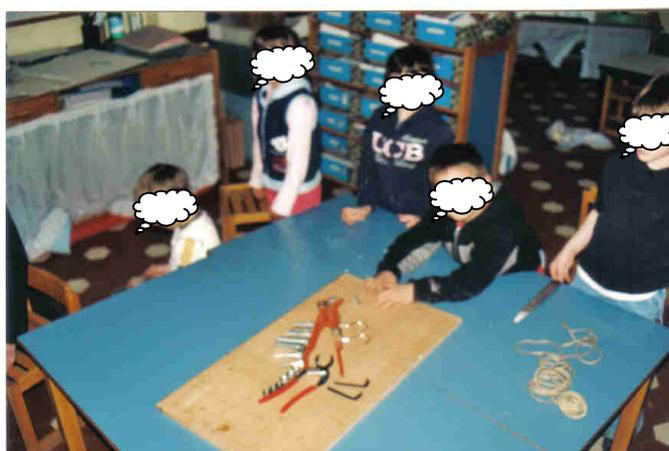


## NUOVO STIMOLO GIOCHIAMO CON GLI ATTREZZI



## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA COSTRUIAMO CON GLI ATTREZZI

*"E' un attrezzo che sembra una testa dell'anatra"*  
*"No! Sembra il becco del pappagallo"*  
*"Si! E' la pinza a pappagallo"*  
*"Possiamo costruire un pappagallo"*



*"Con questi ferretti facciamo le zampe"*

*"Con la spatola le ali"*

*"Però questo sembra un dinosauro non un pappagallo"*

*"Con i bulloni e le viti grosse facciamo il crestone sulla schiena"*

*"Ho messo la chiave a brugola dentro la bocca, guarda sembra la lingua"*

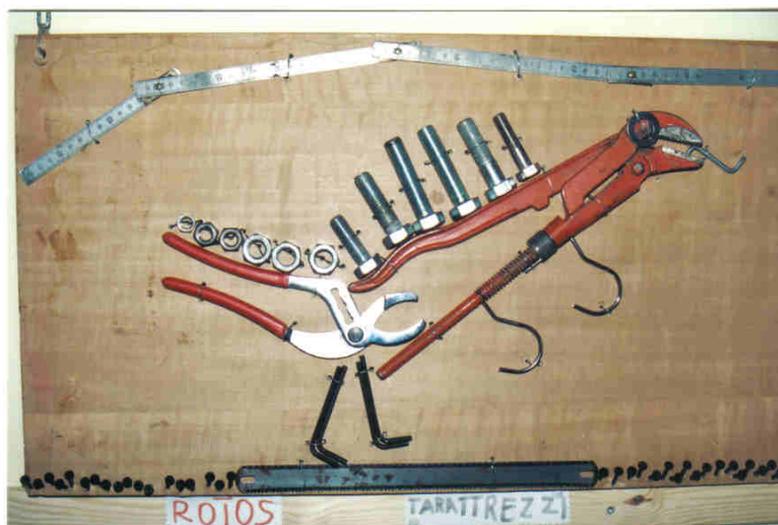
*"Con il metro faccio il cielo"*

*"Il cielo non ha la riga"*

*"Allora facciamo che il metro è la montagna"*

*"Con la lima il pavimento"*

*"Però con le viti facciamo i fili d'erba"*



*"Come lo chiamiamo?"*

*"Attrezzauro!"*

*"No Rotos è meglio!"*

*"A me piace Rotos di nome, Tarattrezzi di cognome"*

*"Sì! così è come noi che abbiamo nome e cognome"*

*"Però lui è un animale"*

*"Poi non esiste più perché era della preistoria che adesso è finita."*

## NUOVO STIMOLO

### LA VALIGIA DEGLI ATTREZZINI

Nello sgabuzzino troviamo uno strano pannello di plastica

## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

*"E' bello è un pezzo di plastica"*

*"Marta ci ha messo il piedistallo"*

*"Adesso sta in piedi, così possiamo giocare"*

*" A che cosa volete giocare?"*

*"A mettere dentro tante cose in questi canaletti"*

*"Tante cose piccole, perché i buchi sono piccoli"*

*"Cosa possiamo usare?"*

*"Le puntine ci passano"*



*"Anche questo bastoncino"*

*"I fili di ferro colorati oppure i fermagli"*

*"Passa anche il punteruolo"*

*"Anche i chiodi e gli spilli"*

*"Guarda la catenella qui dentro sta in piedi quando è fuori invece cade"*



*"Guardate quante cose ci stanno in questo pannello"*

*"Si tantissime più di mille e c'è ancora spazio"*

*"Cosa vi sembra quello che abbiamo fatto?"*

*"Per me è una cosa bella"*

*"Io dico che sembra la valigia degli attrezzi piccoli"*

*"Sì! La valigia degli attrezzi"*

## NUOVO STIMOLO

### LEGNO E ATTREZZI

Vengono dati ai bambini due pezzi di legno circolari e spessi.

## FORMALIZZAZIONE DELL' ESPERIENZA

*"Cosa sono questi?"*

*"Sono due fette di legno"*

*"Forse prima era un albero"*

*"Poi però l'hanno fatto a pezzi"*

*"Queste fette le hanno tagliate con la motosega"*

*"Cosa possiamo fare con queste fette di legno?"*

*"Possiamo giocare a picchiare i chiodi col martello"  
"si ma poi ti picchi le dita e ti fai male"  
"C'è qualcuno di voi che ha paura ad usare il martello?"  
"Io no perché se picchio piano non mi faccio male"  
"Chi ha paura può usare la vite e il cacciavite"  
"E si il cacciavite non picchia le dita perché lo giri e non lo batti"*



*"Ora che tutti abbiamo provato ad usare il cacciavite e i chiodi cosa possiamo fare?"  
"Dobbiamo andare avanti e finire"  
"Come possiamo andare avanti"  
"Possiamo legare i chiodi con il filo dello spago"  
"Oppure con gli elastici come i legnetti che sono in classe rosa"*



## NUOVO STIMOLO

### ARTE SULLA RETE

Arriva in classe una rete metallica e...con il cesto degli attrezzi...

## FORMALIZZAZIONE DELL' ESPERIENZA

*"Ho trovato questa rete, cosa possiamo farne?"*

*"E' di ferro questa rete"*

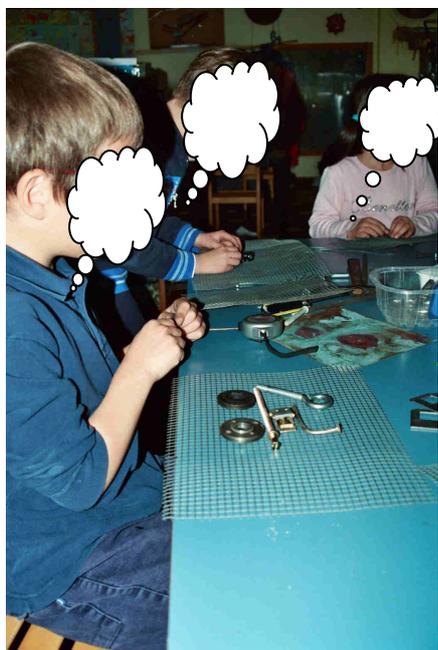
*"Io attacco tanti attrezzi e poi li incollo"*

*"La colla quella bianca non incolla il ferro"*

*"Ci serve quella supersonica perché gli attrezzi sono pesanti e non si appiccicano alla rete"*

*"Possiamo attaccarli come il Rotos con il filo di ferro perché la colla fortissima non c'è in classe"*

*"Sì, e nemmeno nello sgabuzzino"*



*"Io ho costruito un treno"*

*"io un trattorino taglia erba"*

*"Ora chiediamo ad Antonio di legarceli con il filo di ferro"*

NUOVO STIMOLO  
GIOCO DI GRUPPO  
-Progettiamo sul cartone



- spostiamo il nostro "parco giochi" sulla rete



## NUOVO STIMOLO

CON LO SPRUZZO COLORIAMO IL PARCO GIOCHI



## FORMALIZZAZIONE DELL' ESPERIENZA.

*"Prima era tutto grigio"*

*"Era un po' triste"*

*"Adesso sembra un parco giochi felice"*



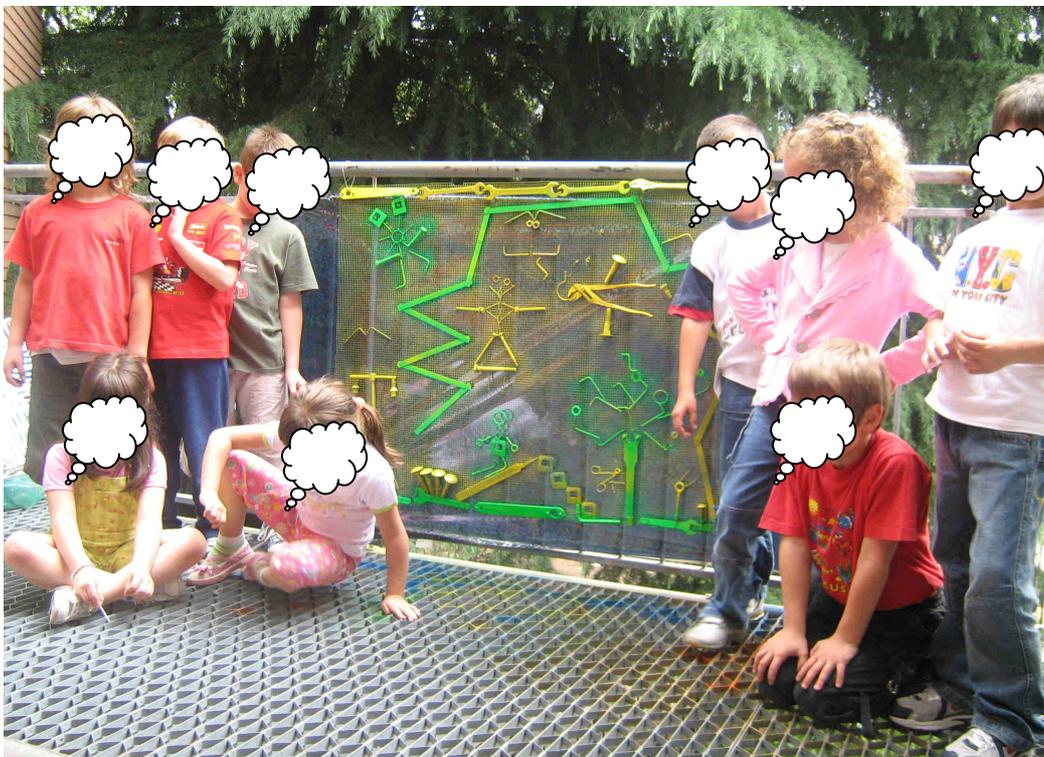
*"Si adesso è giallo come il sole"*

*"E' anche verde come l'erba che c'è davvero al parco giochi"*

## Laboratorio "Arte con gli attrezzi" A.S. 2007-08



IL PARCO GIOCHI



## GLI AUTORI

Lorenzo, Matteo, Jacopo, Aurora, Angela, Andrea, Carlotta, Mirko, Federica, Diego V.

## NUOVO STIMOLO

### SMONTIAMO CON GLI ATTREZZI

Dallo sgabuzzino vengono recuperati un phon e due registratori



## FORMALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

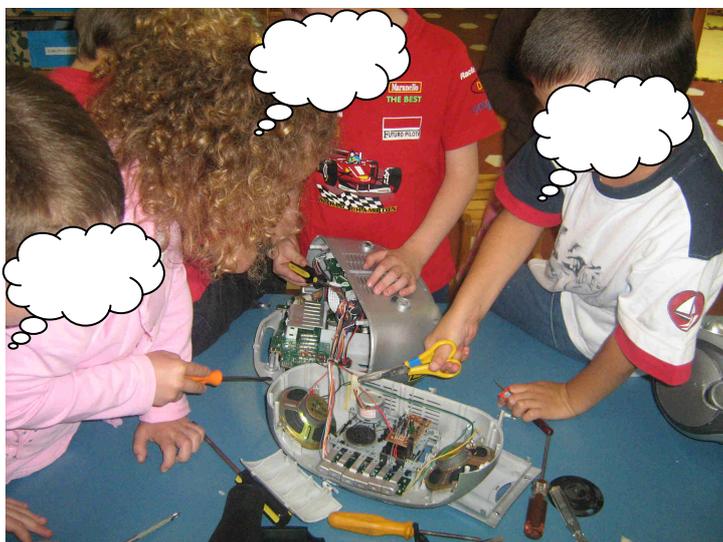
*"Vi piacerebbe aprirli e vedere come sono fatti dentro"*

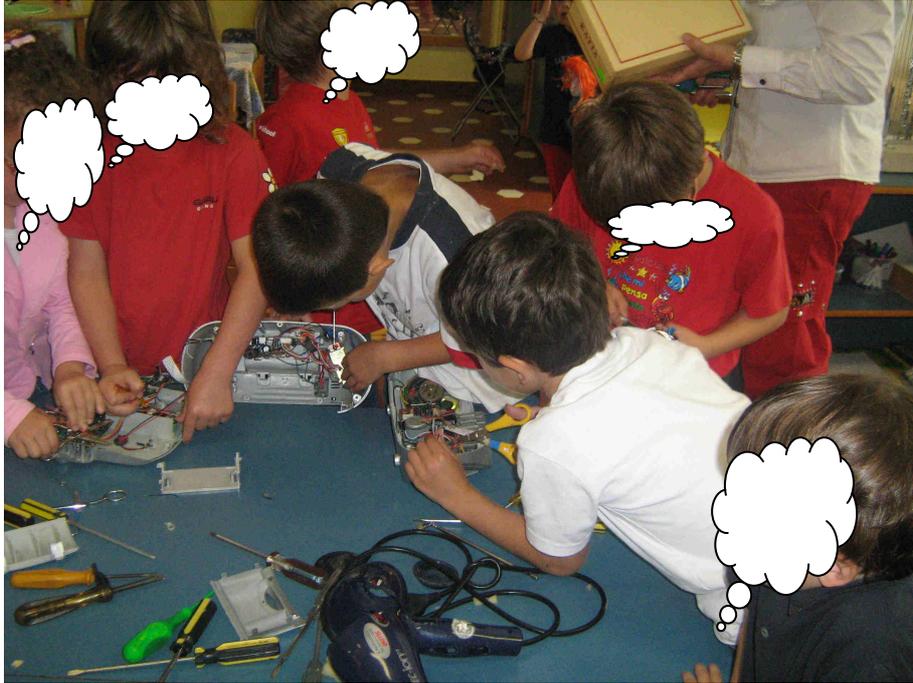
*"Si io non ho mai visto da dentro il phon e il lettore c.d."*

*"Lo apriamo con i cacciaviti".....*

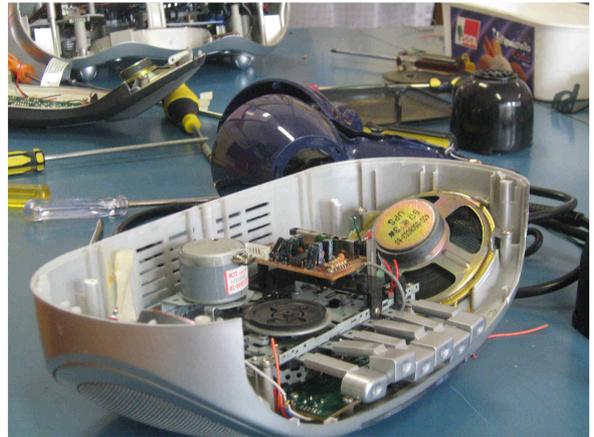
*"Tutto smontato sembra un appartamento"*

*"Sembrano tutte le stanze il buco delle pile sembra la piscina sul terrazzo"*





## IL TAVOLO DEI GIOCHI



## TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Questa esperienza ha richiamato notevole interesse nei bambini coinvolti, i quali hanno partecipato con entusiasmo e collaborazione al gioco "ARTE CON GLI ATTREZZI".

### IL SE' E L'ALTRO

Durante questa esperienza, i bambini hanno imparato a utilizzare con autonomia e disinvoltura vari attrezzi, per creare ed esprimersi. Si sono sentiti capaci di fare e agire per esprimere liberamente la loro creatività. Hanno imparato, a riconoscere e ad usare vari strumenti ed attrezzi. Nel gruppo i bambini hanno mostrato serenità e disponibilità alla collaborazione. Hanno accettato consigli, osservazioni e talvolta anche i richiami, dall'adulto, con ottimismo e positività.

### IL CORPO IN MOVIMENTO

I bambini hanno affinato la coordinazione motoria e l'autonomia, hanno imparato ad aspettare nel tempo la conclusione delle loro "opere" che non era immediata.

### DISCORSI E LE PAROLE

Con interesse hanno partecipato alle conversazioni e ai dialoghi spontanei arricchendo così ognuno il proprio vocabolario, il proprio lessico e la propria espressività.

Tutti hanno potuto esternare idee e opinioni, formulare ipotesi, e col tempo, verificarle. E' stata questa un'esperienza che ha

stimolato nei bambini la voglia di sperimentare, di " esporsi ", di mettersi in gioco e di riuscire "a fare sempre meglio".

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Hanno sperimentato il confrontare, il raggruppare, il quantificare e l'ordinare, soprattutto durante il momento del riordino degli strumenti usati per l'attività. Con l'impegno dei cinque sensi i bambini, hanno esplorato i vari attrezzi assemblandoli con logica e fantasia. Questa esperienza ha stimolato in loro, la curiosità, lo spirito critico, la voglia di pensare " per progettare". Ha favorito la loro libera espressività, verbale e non verbale, arricchendoli nell'essere capaci di "fare e agire insieme agli altri".

## LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Grazie al fare" arte con gli attrezzi" i bambini hanno sperimentato, toccato, esplorato, un modo nuovo di sentirsi capaci di fare,costruire,creare. Esperienza artistica informale e libera, ha permesso al bambino di collaborare con i compagni, interagire con gli adulti per, conoscersi conoscere,confrontarsi e misurarsi nei propri limiti e potenzialità. Tutti hanno partecipato attivamente e con interesse, rispettando le regole, ciò ha permesso ai bambini di poter usare quegli attrezzi che il più delle volte " non si possono a quest'età nemmeno sfiorare".

